



comunicato AIPO n.2  
del 02/02/2012

## **FIRMATO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DEI MAGAZZINI IDRAULICI AIPO NEL CREMONESE PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE**

Oggi pomeriggio, giovedì 2 febbraio 2012, presso la sede del porto provinciale di Cremona, è stato sottoscritto un **protocollo di intesa fra AIPO, Provincia di Cremona, Comuni di Spinadesco, San Daniele Po e Torricella del Pizzo per la gestione e la valorizzazione dei magazzini idraulici di AIPO nel circondario idraulico di Cremona**. Si tratta di tre strutture, attualmente di proprietà AIPO, che l'Agenzia intende mettere a disposizione degli enti locali per le attività di protezione civile, soprattutto in occasione dei fenomeni di piena del Po. Le modalità di utilizzo di ogni singolo immobile verranno individuate nel dettaglio con successivi e specifici atti.

Erano presenti alla firma dell'accordo il **Vicepresidente della Provincia di Cremona Federico Lena**, il **Direttore dell'AIPO Luigi Fortunato** e i **Sindaci dei Comuni San Daniele Po Davide Persico, di Spinadesco Ferruccio Peccati e di Torricella del Pizzo Emanuel Sacchini**.

### **Gli interventi**

Il Vicepresidente della Provincia di Cremona, Federico Lena, ha manifestato il suo plauso per un'iniziativa che rientra pienamente nelle strategie della Provincia nel settore della protezione civile: infatti la Provincia punta su un modello di organizzazione polivalente, cioè non centralizzato, ma diffuso sul territorio, valorizzando enti locali e gruppi di volontari.

Per il Direttore dell'AIPO, Luigi Fortunato, è importante valorizzare immobili che AIPO ha ereditato dall'ex-Magisipo e che rischierebbero di essere sottoutilizzati. Inoltre questa iniziativa conferma la volontà dell'Agenzia di ricercare una sempre maggiore sinergia operativa con le strutture di protezione civile provinciali e comunali e con i gruppi di volontari.

Piena soddisfazione per il percorso intrapreso è stata espressa dai Sindaci dei tre Comuni interessati.

### **I contenuti del Protocollo d'intesa**

#### **1) Le premesse**

Il Protocollo d'intesa si apre con un inquadramento generale dal punto di vista delle norme e delle scelte istituzionali che ne motivano l'adozione.

Il patrimonio di AIPO nel circondario idraulico di Cremona, composto da beni immobili connessi alle attività di servizio di piena e di pronto intervento idraulico, può essere di supporto – si afferma - a politiche di sviluppo locale a livello non solo comunale, ma anche intercomunale e di area vasta e in particolare può essere valorizzato destinandolo in toto o in parte ad attività integrate di Protezione Civile, sia in caso di eventi di piena sia nell'ordinario. Infatti, se la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27.02.04 individua l' AIPO come presidio idraulico territoriale, la legge regionale della Lombardia n.16 del 22/05/2004 ("Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile"), sancisce che le Province provvedano: all'attivazione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, in caso di eventi calamitosi; al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale, raccordandosi con i comuni interessati dall'evento calamitoso e dandone comunicazione alla regione; alla

predisposizione del programma provinciale di previsione e prevenzione dei rischi e alla sua attuazione e del piano provinciale di emergenza; all'integrazione delle strutture di rilevazione e dei sistemi di monitoraggio dei rischi sul proprio territorio.

A livello cremonese, il Consiglio Provinciale ha in effetti approvato nel 2003 il "Piano di emergenza provinciale per il rischio idrogeologico del fiume Po" (Deliberazione n. 163 del 26/11/2003), individuando gli scenari di rischio ed i rispettivi livelli di criticità e, in corrispondenza di questi, le procedure da adottarsi per la gestione dell'emergenza da parte di tutti gli Enti facenti parte del Sistema di Protezione Civile. Il Piano, in particolare, definisce e coordina sia le attività degli Enti e delle Strutture Operative chiamati a fronteggiare un'emergenza idraulica sul territorio della Provincia di Cremona, sia le modalità di attivazione ed intervento dei Comuni e del volontariato di protezione civile in supporto all' AIPo nello svolgimento del servizio di piena. Infine, la L.R. 16/2004 ("Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile"), all' art. 4, prevede la costituzione di centri polifunzionali di emergenza e, in base alle norme nazionali, la dislocazione nelle aree a rischio del territorio di mezzi e materiali, prevedendo anche l'affidamento in uso gratuito ai comuni, alle organizzazioni ed alle associazioni di volontariato dei materiali di propria dotazione.

## **2) Finalità dell'accordo**

Il Protocollo d'Intesa è finalizzato alla riorganizzazione e all'ottimizzazione del patrimonio immobiliare di AIPo ubicato in provincia di Cremona. L'accordo ha pertanto l'obiettivo di creare un percorso di valorizzazione del patrimonio stesso, favorendo ed incentivando la concessione ai Comuni, singolarmente o tra loro consorziati, di porzioni di immobile o dell'intera struttura, allo scopo di promuovere la riqualificazione e difesa del territorio e lo sviluppo di strutture integrate del sistema provinciale di protezione civile.

I sottoscrittori si impegnano a definire e circoscrivere con successivi atti specifici le modalità di gestione e valorizzazione degli immobili. Entro 180 giorni dalla sottoscrizione, AIPo si impegna ad effettuare sopralluoghi congiunti con i Comuni interessati ed a predisporre per ciascun immobile una scheda descrittiva riportante gli interventi di massima da realizzare al fine di consentirne l'utilizzo. Si impegna altresì a predisporre la stima dei costi.

Entro la medesima scadenza, AIPo, Provincia di Cremona e Comune nel cui territorio amministrativo ricade l'immobile considerato, si impegnano ad elaborare un "atto tipo" di concessione al Comune per il suo utilizzo. Nell'atto tipo dovranno essere precisati gli importi delle spese di manutenzione straordinarie, nonché l'importo delle spese previste annualmente.

Il Protocollo d'Intesa ha validità quinquennale dalla data di sottoscrizione; oltre la scadenza sarà tacitamente rinnovato annualmente, salvo disdetta comunicata per iscritto almeno tre mesi prima della scadenza a tutti i soggetti firmatari. E' prevista la possibilità di apportare eventuali modifiche in relazione alle necessità che nel frattempo si possono presentare.

## **Ubicazione e immagini dei tre magazzini idraulici AIPo**

Questa l'ubicazione dei tre magazzini idraulici oggetto dell'accordo:

- Comune di San Daniele Po: via Centro, località Isola Pescaroli
- Comune di Spinadesco: via Roma, 105 -107
- Comune di Torricella del Pizzo: via Roma, 49

### **San Daniele Po**



## Spinadesco



## Torricella



-----  
**Info:**

AIPO – Ufficio stampa

[sandro.campanini@agenziapo.it](mailto:sandro.campanini@agenziapo.it)

0521.797280 - 347.1707496